



Comune Di Palermo
Area Della Cittadinanza
SETTORE CITTADINANZA SOLIDALE
Servizio Distretto Socio-Sanitario e Progettazione
U.O. Progetti Infanzia e Adolescenza
Palazzo Tommaso Natale di Monterosato
Via Garibaldi 26
e.mail: pianoterritorialeinfanzia@comune.palermo.it
PEC: settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it

Scheda tecnica

Intervento	Un presidio mobile “in rete” per la prevenzione e riduzione dei rischi delle dipendenze patologiche rivolto a minori e giovani della città di Palermo
Premessa	<p>Da recenti episodi registrati sul territorio di Palermo riguardo l’uso e gli effetti letali delle sostanze stupefacenti, emerge un quadro allarmante: sono tantissimi i giovanissimi che, sin dall’età adolescenziale, fanno uso di sostanze stupefacenti: cocaina, ecstasy, crack, eroina, mdma, cannabis. Nello specifico, quando si parla di dipendenze patologiche, bisogna fare un distinguo tra quelle che sono dipendenze da sostanze – come eroina, cocaina, marijuana, metamfetamine, steroidi, alcol e tabacco – e le dipendenze comportamentali – come il disturbo da gioco d’azzardo, le dipendenze tecnologiche, lo shopping compulsivo e le dipendenze sessuali. Le conseguenze delle dipendenze patologiche soprattutto nel caso di minori sono particolarmente gravi, in quanto rischiano di inficiarne il corretto sviluppo psicofisico. È noto, inoltre, come l’utilizzo di sostanze, soprattutto se in età precoce, possa innescare comportamenti auto ed etero lesivi, coinvolgendo il contesto territoriale che spesso si trova impreparato a fronteggiare queste emergenze socio-sanitarie. Vista l’importanza e la necessità di adeguare le politiche di prevenzione ad una popolazione giovanile che sempre più precocemente utilizza sostanze, e che non percepisce i rischi correlati all’uso, l’Area delle Politiche socio sanitarie del Comune e l’ASP di Palermo, intendono avviare azioni integrate finalizzate al contrasto del fenomeno delle dipendenze patologiche in ambito giovanile.</p> <p>Per un corretto inquadramento del fenomeno appare opportuno analizzare brevemente lo scenario che interessa gli accessi nei servizi delle dipendenze patologiche nel territorio dell’ASP di Palermo e provincia.</p> <p>Dal report dell’Osservatorio Epidemiologico Provinciale Dipendenze per l’anno 2021 (<i>i dati sono stati ricavati dalla piattaforma informatica che collega i servizi dell’area dipendenze patologiche e dai flussi extra SIND per l’alcolismo e il gioco d’azzardo patologico dell’ASP di Palermo</i>) si rileva che i servizi dedicati ai percorsi di cura, prevenzione e riabilitazione delle persone con problematiche di dipendenza e le loro famiglie (n. 9 ambulatori SERD e n. 1 ambulatorio dedicato al gioco d’azzardo patologico), hanno preso in carico complessivamente n. 5.282 utenti così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella città di Palermo n. 3710 utenti- nella provincia di Palermo n. 1572 utenti. <p>Complessivamente sono stati trattati dai servizi per le dipendenze n. 729 nuovi utenti assoluti, pari al 14% del totale. Per quanto riguarda la distribuzione per uso di sostanze primarie, si rileva che la sostanza ancora maggiormente utilizzata è l’eroina (38% del totale) assunta per via endovenosa ma</p>

	<p>anche fumata, segue l'alcol (28%), la cocaina/crack (18%) e i cannabinoidi (9%). Le problematiche relative al gioco d'azzardo patologico (GAP) interessano circa il 7% del totale degli assistiti. Si rileva, inoltre, che nell'anno 2021 oltre il 40% degli assistiti ha presentato una diagnosi di disturbo psichico associato al consumo di sostanze psicoattive e /o gioco d'azzardo patologico.</p> <p>La suddivisione in fasce d'età vede nell'anno 2021 il 4% di over 65, circa l'11% appartenente alla fascia 55/64 anni, il 25% nella fascia 45/54 anni, il 26% nella fascia 35/44 anni. Il 29% sono giovani adulti nella fascia 20/34 anni, mentre il 5% degli utenti sono compresi nella fascia di età uguale/inferiore ai 19 anni. Si conferma pertanto una popolazione abbastanza giovane nell'area delle dipendenze patologiche che, comprendendo la fascia di età compresa tra 0 e 44 anni raggiunge la soglia del 60% degli utenti complessivi.</p> <p>Non va sottovalutato il fatto che i giovani e gli adolescenti rappresentano un grosso target di popolazione (particolarmente vulnerabile ai rischi associati al consumo e all'abuso di sostanze psicoattive legali e non) che difficilmente viene intercettato dai servizi dedicati. Infatti il tempo di latenza da quando si inizia ad usare le sostanze a quando si chiede aiuto è di circa 6/7 anni, mentre una latenza più breve faciliterebbe la risposta risolutiva al problema.</p>
Obiettivi	<p>Obiettivo Generale: Promuovere welfare di comunità e coesione sociale in contesti urbani complessi e con marginalità sociale.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenire e ridurre i comportamenti a rischio delle fasce giovanili legati all'uso e consumo delle sostanze stupefacenti; - Rinforzare i comportamenti protettivi e la consapevolezza critica; - Promuovere stili di vita sani nella comunità e in particolare nel gruppo target a rischio (fascia giovanile); - Fornire strumenti e strategie comportamentali (<i>life skills</i>) per ridurre i rischi connessi all'uso di sostanze stupefacenti; - Promuovere la conoscenza e l'accesso ai servizi sociali e sanitari territoriali al fine di facilitare la presa in carico e/o l'eventuale diagnosi precoce da problematiche socio-sanitarie; - migliorare il livello di qualità della salute nella Comunità territoriale implementando le risorse (famiglia e tutte le agenzie territoriali) in ottica sistemica e metodologia di rete; - sviluppare l'<i>empowerment</i> nella scuola e nell'intera comunità territoriale.
Durata	12 mesi
Ente Gestore	
Contatto	
Rete territoriale	<p>Questo progetto è espressione e sintesi di iniziative promosse da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefettura di Palermo; - Comune di Palermo - Area delle Politiche Socio-Sanitarie; - Azienda Sanitaria Provinciale: U.O.C. Dipendenze Patologiche - U.O.S. Servizio Sociale Professionale - U.O.C. Neuropsichiatria Infantile; - USR per la Sicilia - Ufficio I, Ambito Territoriale di Palermo; - Enti del terzo settore
Territorio nel quale si svolge l'intervento	<p>Città di Palermo con focus specifico nella Prima Circoscrizione di Decentramento (Quartiere "Ballarò")</p> <p>Il contesto territoriale oggetto dell'intervento è la Città di Palermo, con focus principale sulla prima Circoscrizione di Decentramento della Città di Palermo nel quartiere "Ballarò". Parallelamente saranno attivati interventi in altre aree bersaglio, altrettanto problematiche, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settima Circoscrizione di Decentramento, quartiere "ZEN"; - Seconda Circoscrizione di Decentramento, quartiere "Sperone"

	<p>- Ottava Circoscrizione di Decentramento, quartiere “Borgo vecchio”.</p> <p>La Prima circoscrizione è l’area più antica della città, si estende per circa 252,65 ettari è viene identificata col “centro storico”.</p> <p>Pur essendo l’area meno estesa dell’intero territorio comunale (al 2019 la superficie territoriale è pari a 252,65 ettari) e la sua densità abitativa è la più alta tra tutte le circoscrizioni (104,4 abitanti per ettaro). Secondo i dati dell’anagrafe relativi all’anno 2019 gli abitanti della I Circoscrizione sono 26.374, pari al 4% della popolazione della città (660.048).</p> <p>Il territorio presenta la percentuale più elevata di stranieri della città di Palermo, la loro presenza è pari a circa il 19% della popolazione della circoscrizione, ovvero quasi 1 abitante su 5 è straniero. Tale dato acquisisce ancora più rilevanza se confrontato col valore medio calcolato sull’intero territorio cittadino dell’incidenza straniera, che non supera la soglia del 3,8%.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di disagio minorile e giovanile, la dispersione scolastica ha un indice pari al 29,51% sulla popolazione totale e l’area risulta essere a maggior rischio per varie forme di devianza, anche minorile.</p> <p>Essendo una delle parti più antiche della città si riscontra la presenza di numerosi luoghi tipici. Tra questi il mercato di Ballarò, il più antico tra i mercati della città. Altri due mercati importanti sono la Vucciria e il Capo. Questi luoghi nelle ore serali si trasformano in luoghi della c.d. “movida”, anche per migliaia di minori e giovani che vi giungono da ogni parte della città di Palermo. Questi luoghi rappresentano il territorio che maggiormente influenza la vita giovanile essendo sede di vari luoghi aggregativi per l’intera città. Pertanto, il progetto si configura come un intervento di prevenzione che influenzerà anche le vite di chi non risiede nell’area.</p>																					
Destinatari	<table><tr><th>Destinatari del progetto</th><th>(Numero annuo)</th><th>[Genere prevalente]</th></tr><tr><td>• Bambini 3-5</td><td></td><td></td></tr><tr><td>• Bambini 6-10</td><td></td><td></td></tr><tr><td>• Pre-adolescenti 11-13</td><td>400</td><td></td></tr><tr><td>• Adolescenti 14-17</td><td>600</td><td></td></tr><tr><td>• Famiglie</td><td></td><td></td></tr><tr><td>• Comunità e Stakeholder</td><td></td><td></td></tr></table>	Destinatari del progetto	(Numero annuo)	[Genere prevalente]	• Bambini 3-5			• Bambini 6-10			• Pre-adolescenti 11-13	400		• Adolescenti 14-17	600		• Famiglie			• Comunità e Stakeholder		
Destinatari del progetto	(Numero annuo)	[Genere prevalente]																				
• Bambini 3-5																						
• Bambini 6-10																						
• Pre-adolescenti 11-13	400																					
• Adolescenti 14-17	600																					
• Famiglie																						
• Comunità e Stakeholder																						
Risorse Umane	<table><tr><th>Personale</th></tr><tr><td>Coordinatore</td></tr><tr><td>Esperto in scienze statistiche</td></tr><tr><td>Addetto segreteria amministrativa</td></tr><tr><td>Sportelli territoriali nelle 4 aree bersaglio</td></tr><tr><td>Assistenti sociali</td></tr><tr><td>Psicologi</td></tr><tr><td>Presidio mobile:</td></tr></table>	Personale	Coordinatore	Esperto in scienze statistiche	Addetto segreteria amministrativa	Sportelli territoriali nelle 4 aree bersaglio	Assistenti sociali	Psicologi	Presidio mobile:													
Personale																						
Coordinatore																						
Esperto in scienze statistiche																						
Addetto segreteria amministrativa																						
Sportelli territoriali nelle 4 aree bersaglio																						
Assistenti sociali																						
Psicologi																						
Presidio mobile:																						

	Assistente sociale
	Psicologo
	N°2 Peer specialist (figure con competenze specifiche, volontari per un periodo non inferiore a tre mesi, successivamente si prevede l’inserimento nella compagine di progetto).
	Mediatore linguistico/culturale
	Educativa di strada nelle 4 aree bersaglio
	Educatori
	Esperti per attività culturali, artistiche e creative
	Attività nelle scuole e laboratori nelle 4 aree bersaglio
	Educatori (attività nelle scuole)
	Psicologi (attività nelle scuole)
	Esperti di laboratorio (attività nelle scuole)
Contenuto	<p>La Prefettura di Palermo ha richiesto l’attivazione del tavolo tecnico permanente sul contrasto alla tossicodipendenza, soprattutto giovanile, ed ha riunito il Comune, la Procura dei Minori, i vertici provinciali delle FF. OO., USR per la Sicilia - Ufficio I, Ambito Territoriale di Palermo, l’ASP di Palermo e le associazioni di volontariato per cominciare un percorso integrato di “lotta” alla diffusione del CRACK e delle droghe in genere.</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi e azioni previste</p> <p>L’intervento si caratterizza per l’attuazione di azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione primaria realizzata soprattutto nelle scuole attraverso il coinvolgimento in specifici programmi, ed in alcuni luoghi di aggregazione giovanile. - Prevenzione secondaria e terziaria: verrà realizzata nei luoghi del consumo delle sostanze. Le azioni saranno finalizzate alla riduzione del danno e all’orientamento ai servizi dell’accoglienza e della cura. <p>Il Comune di Palermo – Area delle Politiche Socio-Sanitarie è promotore di una conduzione unitaria dell’intero progetto attraverso la costituzione di un “Gruppo di governance” con compiti di coordinamento sulla totalità degli interventi previsti. Faranno parte del Gruppo di Governance esperti appositamente nominati dagli Enti di appartenenza (Istituzionali e non):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Palermo – Area delle Politiche Socio-Sanitarie; - Azienda Sanitaria Provinciale: U.O.C. Dipendenze Patologiche – U.O.S. Servizio Sociale Professionale – U.O.C. Neuropsichiatria Infantile; - Rappresentante del terzo settore; - Coordinatore del progetto referente dell’Ente Aggiudicatario. - USR per la Sicilia – Ufficio I, Ambito Territoriale di Palermo <p>L’Ente Aggiudicatario verrà selezionato sulla base della comprovata esperienza nel campo degli interventi di cura e prevenzione della tossicodipendenza e dovrà presentare alla stazione appaltante una significativa rete di collegamento con le comunità educanti già attive sulle aree bersaglio degli interventi.</p> <p>Articolazione delle attività, organizzazione e fasi di svolgimento del progetto:</p>

Il presente progetto ha **come focus principale la prima Circoscrizione di Decentramento della Città di Palermo nel quartiere Albergheria, zona denominata “Ballarò”,** e sarà parallelamente attivato in altre aree bersaglio, altrettanto problematiche, **e precisamente:**

- Settima Circoscrizione di Decentramento, quartiere “ZEN”;
- Seconda Circoscrizione di Decentramento, quartiere “Sperone”
- Ottava Circoscrizione di Decentramento, quartiere “Borgo vecchio”.

In fase di avvio delle iniziative nelle comunità territoriali suindicate, in un’ottica di lavoro di rete, si prevede il raccordo con il Terzo Settore e con le altre realtà e iniziative già presenti sui territori. In particolare, le attività di cui al presente progetto andranno ad innestarsi nel sistema dei servizi istituzionali e non, già attivi sul territorio. L’”accompagnamento” e orientamento verso i servizi, laddove emergano problematiche e richieste di aiuto, sarà curato dalla figura dell’assistente sociale dei presidi (unità mobile e con sede fissa).

In particolare, le attività di cui al presente progetto andranno ad innestarsi nel sistema dei servizi Istituzionali già attivi sul territorio, i minori e gli adolescenti presi in carico, e le loro famiglie, potranno beneficiare di percorsi di accompagnamento con priorità verso:

- **Per quanto attiene al Comune di Palermo** – Area delle Politiche Socio Sanitarie, con le attività istituzionali del Servizio Sociale di Comunità dislocato nelle otto Circoscrizioni di Decentramento della città di Palermo e con gli sportelli dell’Agenzia Sociale, dotati di equipe multidisciplinari, che vi operano in prossimità;
- **Per quanto attiene all’ASP di Palermo** con i SERT, i Servizi territoriali della N.P.I.A., Salute Mentale, Consultori familiari e tutti gli altri servizi socio-sanitari dislocati sul territorio.

Si prevede nel dettaglio di attivare:

- Un presidio mobile (camper attrezzato) in piazza a Ballarò, tutti i giorni con inizio delle attività a pomeriggio inoltrato, per circa sei ore. L’Azienda Sanitaria Provinciale di riferimento (ASP6) predisporrà il mezzo corredato dai presidi necessari per le attività di riduzione del danno e di prevenzione. Si tratterà di fornire ausili e strumenti per il contenimento dei danni derivanti dall’assunzione di sostanze stupefacenti e materiale informativo.

Nel prosieguo dell’intervento il presidio mobile sarà anche utilizzato per lo svolgimento di attività complementari da svolgersi anche nelle altre aree bersaglio.

- N.4 presidi di intervento nelle aree bersaglio, presso le sedi dislocate sul territorio messe a disposizione dall’ Ente aggiudicatario, dove verranno forniti servizi di ascolto e consulenza psicosociale.

- Nelle 4 aree bersaglio, nelle zone ritenute con maggiore incidenza di condizioni di rischio o incidenza del fenomeno della dipendenza, sarà altresì attivato un intervento di “educativa di strada” in orario pomeridiano per ragazzi e ragazze;.

Sarà un’attività trasversale a tutte le azioni un programma di comunicazione programmato e strutturato affinché l’accettazione, l’adesione e l’efficacia dell’iniziativa possa trovare meno ostacoli ed essere pertanto facilitata.

Le scuole saranno invitate ad aderire al modello “Scuola che promuove Salute” modello internazionale adottato dalla UOC Dipendenze Patologiche.

Nelle scuole inoltre verranno avviate e/o programmati:

- Campagne di sensibilizzazione;
- Laboratori pomeridiani per la socializzazione, lo sviluppo di abilità trasversali e il rafforzamento di motivazioni funzionali.

In generale si tratterà di attuare interventi educativi, in classe, rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado;

L’obiettivo è fornire strumenti adeguati a prevenire usi impropri e abusi di sostanze legali ed illegali, anche mediante l’utilizzo della tecnologia (social network, videogame), operando sul tema della riflessione sui comportamenti a rischio in rapporto alle sostanze stupefacenti, agli strumenti digitali, al gioco d’azzardo, ed alle dipendenze in genere.

	<p>Le attività del presente intervento saranno integrate con le azioni previste dall'ASP di Palermo in attuazione del Programma 4 del P.P.4 del piano Regionale di Prevenzione.</p> <p>Le azioni saranno oggetto di programmazione specifica da parte dei Servizi dell'ASP Palermo preposti. Si prevede in tal senso specifica formazione per la rete territoriale. Inoltre si prevede attività di comunicazione e marketing, trasversale a tutte le fasi del progetto al fine di creare prodotti anche multimediali con finalità di comunicazione e promozione della salute/prevenzione da affidare ad una agenzia di comunicazione.</p> <p>Nei 4 territori interessati sarà avviata altresì una Ricerca Azione in collaborazione tra ASP Palermo e Università di Palermo o altra Istituzione competente, legata agli stili di consumo e interventi di informazione e sensibilizzazione finalizzati ad aumentare la consapevolezza dei comportamenti a rischio.</p> <p>Si sottolinea che la U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo ha promosso la realizzazione della “Rete Igea Scuola promuove salute nella provincia di Palermo” che, ispirandosi al modello europeo Schools for health in Europe (SHE) ed utilizzando un approccio intersettoriale, vede la collaborazione e la partnership del sistema sanitario e del mondo della scuola.</p> <p>Metodologia:</p> <p>La metodologia adottata sarà rigorosa e scientificamente valida.</p> <p>Partendo dal presupposto che “drogarsi” è un comportamento e in quanto tale è dipendente a variabili individuali e contestuali, si interverrà affinché le principali determinanti possano essere rimodulate e riorganizzate.</p> <p>Come ogni comportamento è esito di un processo decisionale strutturato da componenti emotive e cognitive: atteggiamenti, intenzioni, norme collettive formali e informali, autocontrollo percepito, bisogni e desideri, ed è proprio su queste variabili che le azioni avranno la responsabilità di agire funzionalmente e nel modo più lineare possibile.</p>
	<p>Obiettivo metodologico non è intervenire sui singoli soggetti ma su una popolazione e su un fenomeno. Pertanto, oggetto della valutazione non sarà solo se il singolo individuo ha beneficiato dell'intervento o il numero totale degli individui coinvolti ma piuttosto una valutazione complessiva degli atteggiamenti dominanti e del trend del fenomeno.</p> <p>Se è prevista una raccolta dati periodica:</p> <p>In sede di elaborazione della progettazione esecutiva e delle procedure pubbliche di assegnazione dei servizi previsti, sarà considerato elemento prioritario e oggetto di valutazione, l'individuazione di sistemi di monitoraggio e valutazione dell'intervento, in tutte le sue fasi.</p> <p>Ambiti su cui si svolge la valutazione:</p> <p><input type="checkbox"/> X Organizzativo-gestionali</p> <p>X Stato di avanzamento delle attività progettuali</p> <p>Amministrativo-contabili</p> <p><u>INDICATORI DI PROCESSO</u></p>

Relativamente alla prevenzione:

- N° di contesti giovanili coinvolti (Scuole, centri aggregativi, pub, ecc.)
- N° di questionari somministrati
- N° di interventi di prevenzione (percorsi formativi/informativi, laboratori esperienziali-espressivi);
- N° di scuole coinvolte;
- N° di docenti coinvolti;
- N° di famiglie coinvolti;
- N° di Stakeholder coinvolti (esercenti, parrocchie, ass. sportive e culturali ecc.)

Relativamente alle attività di prossimità:

- N° di accessi per richieste d'aiuto;
- N° di interventi per assessment e counselling;
- N° materiale informativo sulla prevenzione distribuito
- N° presidi sanitari consegnati;

INDICATORI DI RISULTATO:**Relativamente alla prevenzione:**

- N° di soggetti della popolazione giovanile che verranno re-testati/N° di soggetti partecipanti;
- N° di “prodotti” (videoclip, spot, o altro ancora) realizzati durante il progetto;
- N° soggetti che hanno aderito al percorso/N° di gruppi di lavori coinvolti;
- N° Istituzioni, associazioni e realtà territoriali contattate/N° istituzioni, associazioni e realtà coinvolte nel percorso progettuale;
- N° giovani a rischio di dipendenza (*novelty seekers*) individuati/N° di giovani coinvolti nella ricerca-azione e nelle varie attività di prevenzione;
- N° di scuole coinvolte e/o formate/N° di scuole reclutati;
- N° di docenti coinvolti e/o formati/N° di docenti reclutati;
- N° di famiglie coinvolti e/o formati/N° di famiglie reclutati;
- N° di stakeholder coinvolti e/o formati/N° stakeholder di reclutati;
- N° di iniziative socio culturali/laboratoriali realizzate con e nelle Scuole;
- N° di iniziative socio culturali realizzate nella comunità territoriale;
- N° di attori delle comunità territoriali coinvolte partecipanti alle iniziative socio culturali;
- N° di presidi distribuiti (condom ecc);

	<p>Relativamente alle attività di prossimità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -N° di soggetti in contatto stabile/N° di soggetti intercettati; -N° di soggetti che entrano in un percorso di cura/N° soggetti contattati; -N° di interventi socio riabilitativi; -N° di soggetti che hanno migliorato capacità auto-regolatorie/N° di soggetti contattati; -N° di iniziative socio culturali realizzate nella comunità territoriale; -N° di attori delle comunità territoriali coinvolte partecipanti alle iniziative socio culturali; -N° di presidi distribuiti (siringhe, soluzioni ecc.). <p>Tutti i dati sensibili, relativi ai minori coinvolti nelle attività previste dal presente progetto, saranno utilizzati e trattati esclusivamente per le procedure indicate nello stesso. Il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti avverrà ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), previa aver fornito adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento.</p>	
Budget		
	TOTALE RISORSE UMANE	691.817,84 €
	SPESE GESTIONE	
	Spese generali e di funzionamento - Campagna di comunicazione e diffusione dei risultati	70.000,00 €
	Iva 22%	167.599,92 €
	Commissione di gara	20.000,00 €
	TOTALE PER 12 MESI	949.417,76 €